

**D  
U  
V  
R  
I**

**CITTA' DI TORTOLI'**  
**PROVINCIA OGLIASTRA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO  
DELL'INCARICO DI CONSULENZA E ASSISTENZA  
ALLA RETE INFORMATICA COMUNALE**

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti**

(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

Il Committente:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Tecnico:

ING. SIMONE CORDA

**ANNO 2011**

**OGGETTO: ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA E ASSISTENZA ALLA RETE INFORMATICA COMUNALE**

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione: **Comune di Tortolì**  
Indirizzo: **via Garibaldi 1, 08048 Tortolì (OG)**  
Telefono: **0782/600700**  
Fax : **0782/600760**  
Datore del lavoro: **Ing. Giovanni Piroddi**  
R.S.P.P.: **Ing. Simone Corda**

FINALITÀ

Il presente DUVRI, redatto **in sede di redazione del bando di gara**, in ottemperanza al D.Lgs.81/2008 e successive correzioni/integrazioni, ha lo scopo di migliorare l'efficienza delle attività di coordinamento per la sicurezza poste in essere dal Committente e dalla propria organizzazione nonché di rendere più omogenee tali attività e migliorare i risultati da esse conseguiti, **al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.**

Il documento contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice, per ogni lavoro, al solo scopo di eliminare i rischi da interferenze, fermo restando tutto quanto previsto dalla normativa vigente a proposito delle misure di sicurezza per i luoghi di lavoro e per i cantieri mobili e temporanei, già oggetto di apposito documento di valutazione dei rischi e di piano di sicurezza (da redarsi a cura della stazione appaltante).

Si precisa che si parla di interferenze nel caso in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e nel caso specifico, trattandosi di un servizio da prestare all'interno del palazzo comunale e negli edifici che ospitano le diverse funzionalità del Comune, quali la sede della Polizia municipale, la Biblioteca comunale, l'ufficio SUAP, anche con il cittadino e con qualunque altro soggetto a vario titolo presente nei detti edifici, secondo l'interpretazione del sottoscritto posta alla base della redazione del presente documento.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare **interferenti** i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

PRECISAZIONI

Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo, previsto dall'art. 7 comma 3, del Dlgs 626/94, del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'INTERFERENZA.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

**Si precisa pertanto che il DUVRI, come individuato dal decreto legislativo 81/2008, è da intendersi come un documento dinamico, redatto in fase di preparazione della gara d'appalto e modificato in divenire con l'appalto medesimo, pertanto, tale prima stesura redatta dal sottoscritto in data successiva all'affidamento del servizio, è suscettibile degli aggiornamenti ritenuti necessari dalle parti coinvolte, o secondo gli espliciti riferimenti normativi.**

## ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'APPALTO

### Premessa:

Il presente documento viene redatto per evidenziare rischi interferenziali relativi "allo svolgimento dell'incarico di consulenza e assistenza alla rete informatica comunale di Tortoli", in fase successiva all'affidamento del servizio, perfezionato e iniziato in data precedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008.

### Descrizione dell'attività svolta:

*L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di assistenza sistemistica, di supporto operativo alla gestione e di manutenzione necessario a garantire, senza soluzione di continuità, il funzionamento della Rete Telematica del Comune.*

*Detti servizi fanno riferimento alle seguenti categorie di intervento:*

- *Systems e Lan Management:*
  - *Systems management: monitoraggio e gestione dei server, delle LAN e dei posti di lavoro (PdL) del Comune. In particolare la ditta dovrà eseguire il monitoraggio continuo degli apparati, la gestione delle password, dei profili utente e degli indirizzi IP per l'accesso dei PdL alle risorse di rete. In tale servizio è compresa l'attività di collegamento di una PdL alla LAN;*
  - *LAN management: monitoraggio dello stato di funzionamento delle singole componenti attive delle LAN, dei firewall e degli apparati di rete di proprietà dell'Amministrazione. Tale attività deve consentire la rilevazione dei malfunzionamenti degli apparati di rete e la loro gestione, nonché la rilevazione del traffico, per individuare possibili aree di inefficienza, colli di bottiglia o sintomi di malfunzionamento nella rete;*
  - *l'esperienza richiesta è nel campo delle tecnologie LAN/WAN:*
    - *Microsoft: Windows 98/2000/NT/XP e Windows 2000/3 Server, ISA Server, Exchange Server, Sms Server, IIS etc;*
    - *Linux: Desktop, server SMB, server CUPS, server Mail e Spam Assassin, server Proxy, IDS, Apache, PHP e MYSQL;*
    - *LAN/WAN: progettazione Reti Locali (LAN), reti geografiche (WAN), Reti VPN, protocolli TCP/IP, configurazione applicativi client/server, programmazione apparati attivi (router, print server ecc.);*
    - *VMWARE: installazione, creazione e gestione macchine virtuali.*
- *Conduzione Operativa e Monitoraggio dei sistemi:*
  - *attivazione delle configurazioni hardware e software;*
  - *attivazione e controllo dei sistemi e degli strumenti informatici di supporto alle attività di sviluppo delle applicazioni software;*
  - *attivazione di eventuali elaborazioni batch secondo le schedulazioni previste;*
  - *verifica e valutazione dell'operatività ed il controllo del livello prestazionale dei sistemi;*
  - *diagnosi di eventuali malfunzionamenti dei sistemi;*

- *Supporto alla gestione:*
  - *La Ditta dovrà svolgere attività di assistenza gestionale agli utenti al fine di garantire l'uso corretto dei software applicativi in dotazione;*
- *Assistenza sistemistica e Consulenza Informatica:*
  - *Il servizio riguarda interventi che la ditta dovrà effettuare, su richiesta dell'Amministrazione, finalizzati all'analisi ed alla soluzione di problemi specifici insorgenti nel sistema informativo. La natura di tali problemi potrà caratterizzare successivamente la tipologia di risoluzione che potrà essere anche di:*
    - *realizzazione studi di fattibilità;*
    - *analisi e progettazione di sistemi;*
    - *analisi e implementazione migliorative od adeguate al patrimonio software per modifiche organizzative;*
    - *attività di valutazione di nuovi packages;*
    - *organizzazione e realizzazione di corsi, seminari e workshops atti ad incrementare il livello di conoscenza informatico del personale dipendente del Comune;*
    - *valutazioni tecnico-economiche per l'espandibilità del sistema;*
- *Gestione sistemistica del Sistema di Backup:*
  - *Il servizio riguarda interventi che la ditta dovrà effettuare, su richiesta dell'Amministrazione, finalizzati alla conservazione e recupero dei dati su sistemi di backup già esistenti in Comune, curandone la programmazione e verifica dei dati salvati;*
- *Gestione sistemistica del Sistema di protezione Informatica (Firewall e Proxy Server):*
  - *Il servizio riguarda interventi che la ditta dovrà effettuare, su richiesta dell'Amministrazione, finalizzati alla protezione dei dati da intrusione da parte di elementi esterni alla LAN su sistemi di protezione (firewall e proxy) già esistenti in Comune, curandone la programmazione e verifica dell'efficacia;*
- *Gestione dell'applicazione del D. Lgs 196/2003 (Legge sulla Privacy)*
  - *Il servizio riguarda gli interventi che la ditta dovrà effettuare, finalizzati alla corretta applicazione di quanto disposto dall'Allegato "B" del suddetto D. Lgs - DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA – e la relativa certificazione;*
  - *Garantire la conformità degli interventi a quanto disposto dal CNIPA.*
- *Garantire la presenza di una professionalità per l'affidamento dell'incarico di AMMINISTRATORE DI SISTEMA del Comune di Tortoli;*
- *Assicurare un supporto costante di personale qualificato in n. 10 ore a settimana;*
- *La Ditta dovrà garantire gli interventi entro 3 ore dalla chiamata oppure intervenire anche da remoto entro lo stesso tempo. La Ditta dovrà gestire le operazioni di ordinaria amministrazione nelle procedure applicative che prevedono salvataggi manuali obbligatori, gli aggiornamenti periodici e la gestione degli utenti.*
- *La ditta dovrà assicurare l'assistenza sistemistica riguardante tutto ciò che implica il funzionamento sia in rete che stand alone degli apparati informatici, compresa l'installazione di OS, configurazioni di stampanti, plotter, gestione delle caselle di posta, file server.*

Analisi preliminare:

L'analisi delle singole prestazioni contrattuali, delle modalità di espletamento del servizio e soprattutto dei locali oggetto dell'appalto, evidenzia che le lavorazioni si possono suddividere in due tipologie: quelle che si possono svolgere dal locale comunale adibito a locale tecnico del gestore della rete, e pertanto in uso esclusivo del gestore stesso, e quelle che si devono svolgere sulla singola postazione di lavoro o sulle sottoreti locali (nei luoghi dove previste) e pertanto in ambienti in uso agli impiegati comunali.

In linea di massima le prime escludono il rischio di interferenze mentre le seconde presentano criticità dovute alla eventuale presenza dell'impiegato comunale (o altro soggetto) in concomitanza dell'intervento della ditta: si precisa comunque che, trattandosi esclusivamente di prestazioni di monitoraggio software e di configurazione hardware, ovvero lavorazioni semplici (in quanto frequenti e normali), programmabili, e assoggettabili ad uno sfasamento temporale rispetto alle normali funzioni lavorative degli uffici comunali, si può affermare che tutte le lavorazioni possono essere svolte in regime di fruizione esclusiva degli spazi e che nelle condizioni normali di prestazione del servizio non sussistono le condizioni ambientali o esterne che ingenerino rischi da interferenza.

Si prenderanno comunque in esame ulteriori parametri di analisi a conferma di tali impressioni preliminari, e finalizzati alla verifica dei rischi da interferenza riscontrabili in occasioni straordinarie.

Il presente DUVRI viene redatto in fase di redazione del bando di gara, pertanto contiene una serie di indicazioni di carattere generale basate sull'esperienza maturata negli anni precedenti, pertanto sarà cura della stazione appaltante verificare le eventuali esigenze specifiche non contemplate dal presente documento ed evidenziate di concerto con la ditta appaltatrice, legate alla particolare organizzazione della stessa o ad altri motivi non prevedibili in questa fase: qualora lo si ritenga utile il presente documento dovrà essere aggiornato e variato secondo necessità.

Si precisa che comunque si danno per scontate tutte le misure di sicurezza obbligatorie a norma di legge per i luoghi di lavoro di tipologia simile a quella in oggetto, attuate secondo il piano operativo di sicurezza della ditta appaltatrice e previste da apposito piano di coordinamento in fase progettuale redatto dalla stazione appaltante.

**Come già evidenziato, si considera come ipotesi realistica che tutte le prestazioni proprie del servizio consulenza e assistenza della rete informatica comunale, si possano preventivamente concordare e si possano eseguire in fruizione esclusiva dello spazio di competenza, sia esso un intero ufficio piuttosto che una singola postazione di lavoro: appare ragionevole pensare che qualunque intervento (manutenzione o configurazione) su una o più postazioni di lavoro impediscano di fatto il contemporaneo svolgimento dell'attività lavorativa propria nella postazione medesima, pertanto appare plausibile che l'impiegato possa essere altrove fino al perfezionamento dell'intervento. Su tali ragionamenti, e sull'esperienza maturata negli anni precedenti, si basa la convinzione del sottoscritto che in condizioni normali di svolgimento del servizio non ci sia possibilità di rischi da interferenze.**

Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità contenute nel Capitolato speciale d'appalto facente parte integrale del contratto, e tenendo conto di tutte le prescrizioni contenute nel piano operativo di sicurezza.

**Il presente documento sarà allegato al contratto ed eventualmente aggiornato per qualunque ragione contingente di cui non si sia tenuto conto, sulla base di esigenze oggettive maturate dalla ditta appaltatrice, in fase successiva all'aggiudicazione del servizio, o su esplicita richiesta della stazione appaltante per ragioni al momento non prevedibili..**

ELEMENTI CARATTERISTICI DEL CONTRATTO E DELLA DITTA APPALTATRICE

Contratto: \_\_\_\_\_  
Registrato N.: \_\_\_\_\_  
Del: \_\_\_\_\_

**Affidatario**

Tipologia: \_\_\_\_\_  
Denominazione: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_  
Fax: \_\_\_\_\_  
Referente: \_\_\_\_\_

Organigramma sicurezza dell'Impresa appaltatrice

**Datore di Lavoro**

Nome: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_

**Servizio di prevenzione e protezione**

Nome: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_

**Rappresentate/i del lavoratori per la sicurezza**

Nome: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_

**Medico Competente**

Nome: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_

**GESTIONE DELLE EMERGENZE DITTA AFFIDATARIA**

**Addetti servizio antincendio ed evacuazione**

Nome: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_

**Addetti al primo soccorso**

Nome: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_

**Verifica idoneità tecnico-professionale**

Certificato CCIAA di \_\_\_\_\_

- numero e rilascio \_\_\_\_\_

- regolarità INPS \_\_\_\_\_

- regolarità INAIL \_\_\_\_\_

**Personale impiegato nell'esecuzione del contratto c/o edificio scolastico**

1) Cognome e Nome \_\_\_\_\_

2) Cognome e Nome \_\_\_\_\_

3) Cognome e Nome \_\_\_\_\_

4) Cognome e Nome \_\_\_\_\_

**Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008**

Cooperazione: Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico. Le riunioni sono verbalizzate e custodite c/o la sede generale della ditta.

Coordinamento: Ispezioni congiunte con il RSPP del committente.

## **RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA**

Come già accennato in precedenza, si ritiene che attraverso lo sfasamento temporale tra il servizio in oggetto e la normale attività lavorativa propria dei locali comunali, si possa abbattere completamente il rischio da interferenza, in quanto gli spazi sarebbero momentaneamente ad uso esclusivo del personale della ditta appaltatrice, e pertanto rimarrebbero da analizzare unicamente situazioni straordinarie, verificabili, ma di probabilità assai remota alla luce dell'esperienza maturata ad oggi.

Ciò non toglie che permangano tutti i rischi specifici propri delle attività previste in contratto, che devono essere peraltro già analizzate nell'apposito documento di valutazione dei rischi, o dal piano di sicurezza della stazione appaltante, e dal piano operativo di sicurezza dell'impresa, e che pertanto non saranno oggetto del presente documento.

### **Luogo interessato dal rischio**

#### Ubicazione:

- Palazzo Comunale;
- Biblioteca Comunale;
- Sede dei VV.UU. via Mons. Carnero;
- Ufficio SUAP, presso ex blochiera;

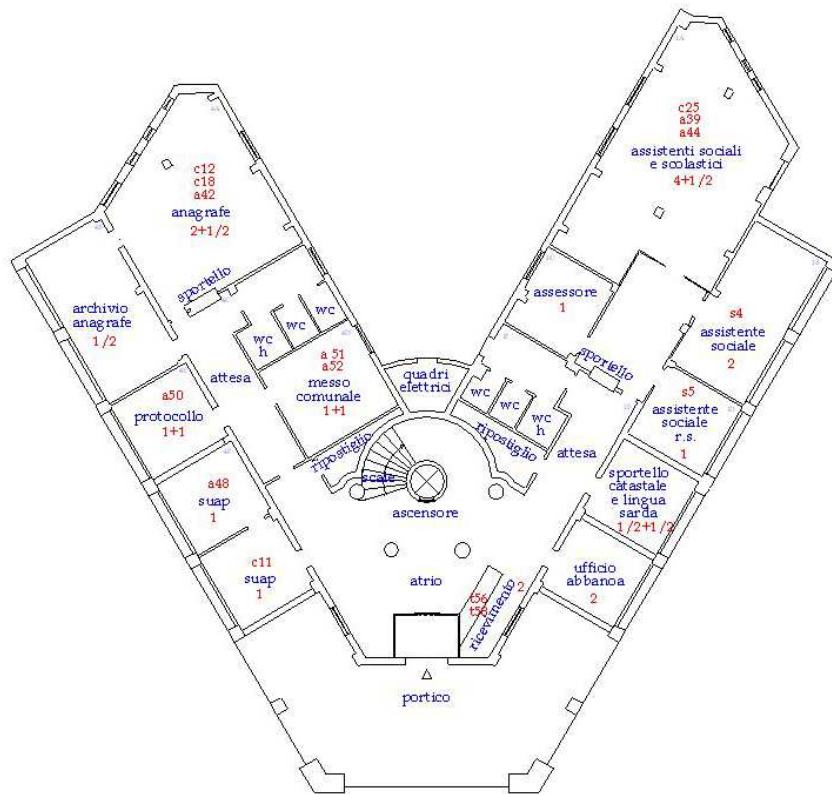
#### Descrizione:

- Palazzo Comunale: si tratta di edificio su tre livelli fuori terra, adibito a uffici, aperti al pubblico, di facile controllo e impedimento degli accessi.
- Biblioteca Comunale: si tratta di un edificio su due livelli fuori terra, adibito ad uso di biblioteca e servizi connessi, aperto al pubblico, di facile controllo e impedimento degli accessi.
- Sede dei VV.UU.: attualmente ubicata presso l'edificio del Giudice di pace con accesso indipendente, situata al piano primo, aperta al pubblico, dotata di area verde e zona parcheggi, delimitata da recinzione perimetrale, di facile controllo e impedimento degli accessi.
- Ufficio SUAP: si tratta di edificio storico su due livelli, del quale solo i due locali a piano terra evidenziati in planimetria sono dedicati all'ufficio.

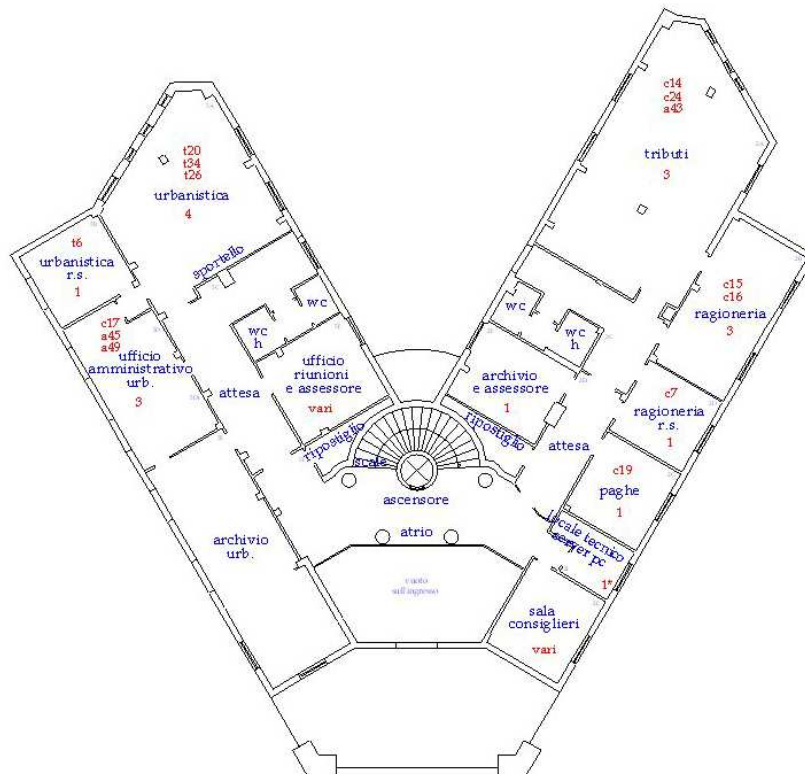
Fasi di lavoro: tutte le prestazioni contrattuali si possono ragionevolmente equiparare (dal punto di vista del rischio specifico) alle fasi lavorative proprie del videoterminalista, pertanto, limitatamente alla durata dell'intervento, si può ipotizzare la presenza di un operatore della ditta che circoscrive le proprie azioni alla singola postazione di lavoro; contemporaneamente si può altrettanto ragionevolmente ipotizzare che l'impiegato comunale non possa svolgere la sua normale attività pertanto sia impegnato altrove e non interferisca in alcun modo con il personale della ditta.



Planimetrie: PALAZZO COMUNALE

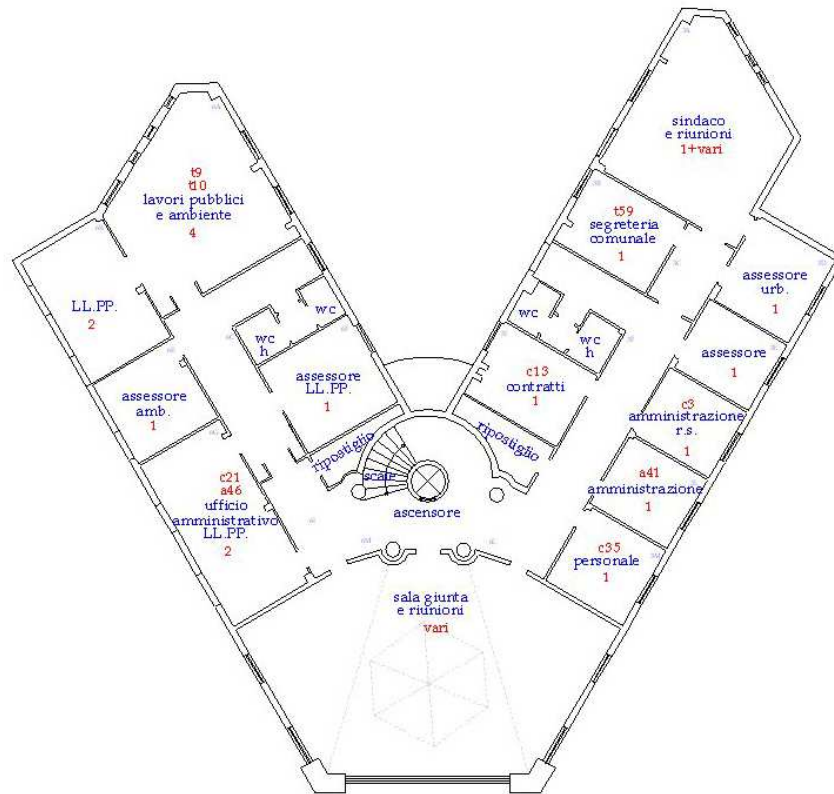


PIANO TERRA



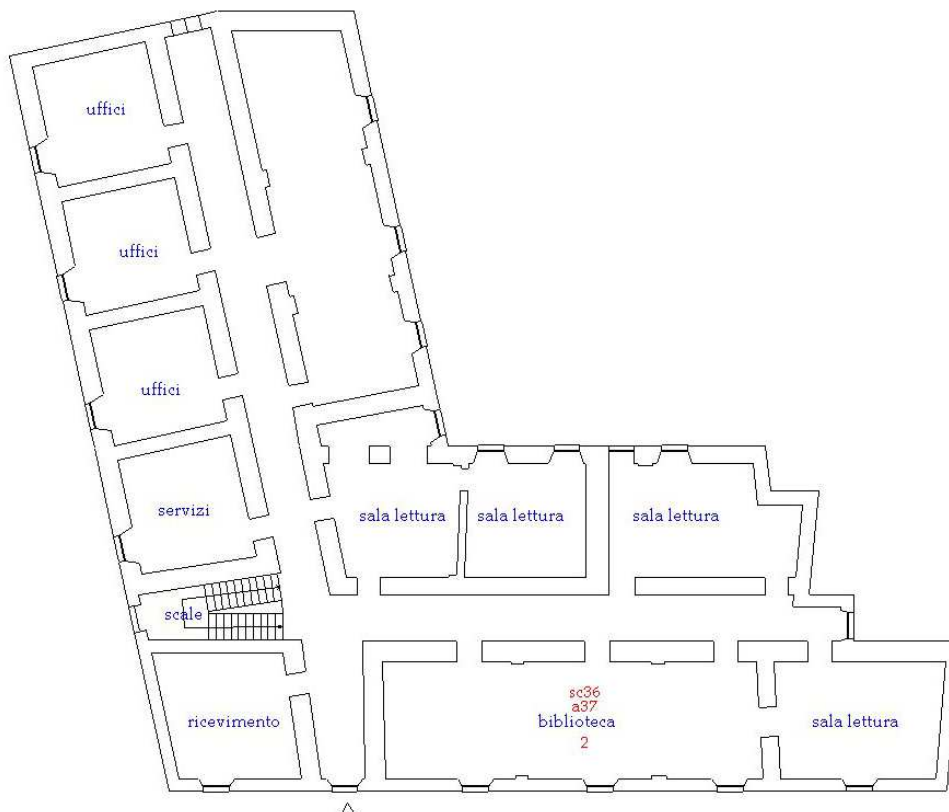
PIANO PRIMO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI  
RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA E ASSISTENZA ALLA RETE INFORMATICA COMUNALE



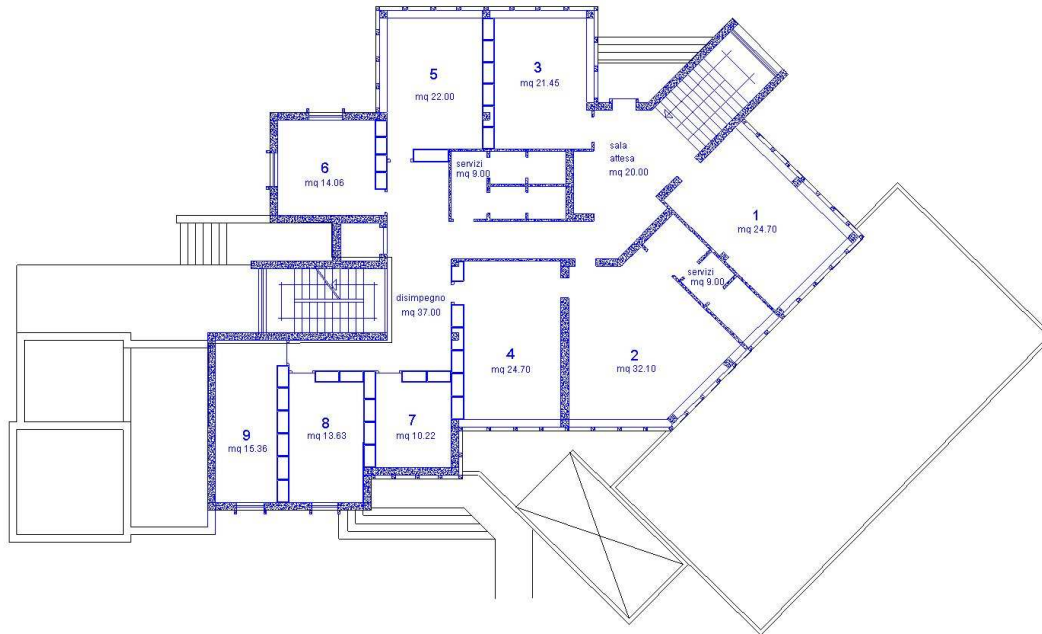
PIANO SECONDO

BIBLIOTECA COMUNALE



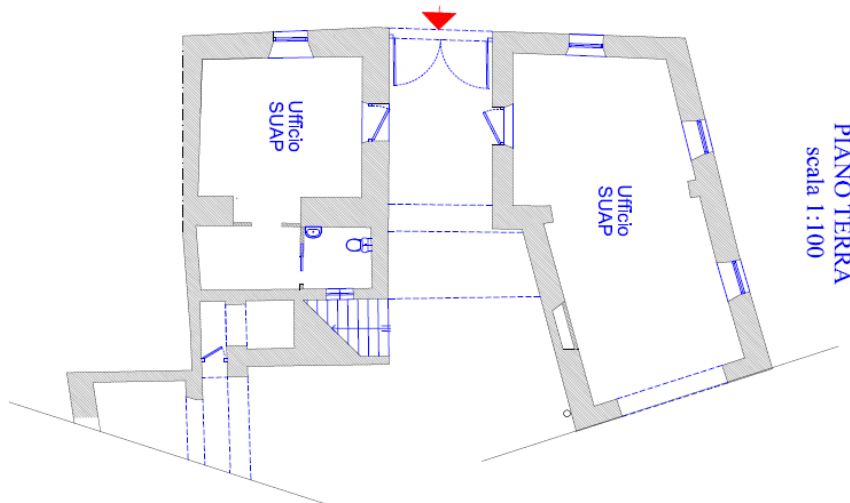
PIANO TERRA

## VIGILI URBANI



## SUAP

VIA E. D'ARBOREA



**NOTA:** La caratterizzazione dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto in merito a vie di fuga, sistemi di rilevazione ed allarme, illuminazione di emergenza è funzione di ciascuna specifica struttura interessata alla fornitura. L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente acquisire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarà destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza ivi adottate consultando il documento di valutazione dei rischi redatto secondo le modalità previste dall'art 29 del D.Lgs. n.81/2008, in accordo con quanto previsto dall'art 26, comma 2 lettera b del D.Lgs. n.81/2008.

### **Soggetti esposti ai rischi interferenti**

Ditta appaltatrice: l'unico soggetto operativo esposto a rischio per le prestazioni proprie del servizio di assistenza alla rete informatica comunale è la ditta appaltatrice, pertanto qualunque rischio (da interferenza o rischio specifico) eventualmente riscontrabile, riguarda principalmente il personale addetto della ditta stessa.

Operai Comunali: l'intervento sul terminale della postazione di lavoro prevede la presenza dell'impiegato comunale, ma, secondo quanto già evidenziato in precedenza, appare improbabile che entrambi operino sulla stessa postazione contemporaneamente: qualora per qualunque motivo al momento non previsto si verifici tale remota possibilità, allora anche l'impiegato comunale è esposto a rischi da interferenza;

Altre Ditte Appaltatrici: accade sempre in occasione degli appalti per forniture di prodotti informatici che una ditta esterna fornisca l'hardware o il software e la ditta in oggetto la configuri e ne perfezioni l'installazione: solitamente la fase di fornitura dei prodotti e quella della configurazione/installazione non interferiscono tra loro in quanto non contemporanee: se per qualche ragione imprevista (abbastanza remota) o per motivi di urgenza si sovrapponesse le due prestazioni normalmente distinte, allora esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenza.

### **Rischi specifici introdotti nell'ambiente circostante durante l'espletazione dell'appalto**

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi ovvero del Piano di Sicurezza, e del relativo Piano Operativo di Sicurezza della Ditta, si può comunque ricordare che i rischi più probabili sono l'inciampo, l'urto, la caduta di oggetti dall'alto, l'elettrocuzione per contatto accidentale con parti attive dell'impianto elettrico, e ovviamente i rischi legati all'utilizzo di utensili e strumenti necessari all'assistenza ed alla manutenzione della rete informatica.

**Le considerazioni preliminari, condotte dal sottoscritto, sui soggetti esposti ai rischi, e sui rischi specifici più probabili, tengono conto del fatto che attraverso lo sfasamento temporale tra servizio ed attività lavorative proprie dei locali comunali è possibile abbattere completamente il rischio da interferenza e relegare il rischio residuo a situazioni di carattere straordinario comunque possibili per quanto assai remote.**

Si propone di seguito un riassunto schematico che agevoli la trattazione dei rischi da interferenza e dei costi delle relative misure da adottare, richiamando qui solo i rischi che possono essere generati dall'interferenza di più soggetti operanti nella stessa area di intervento, oltre la Ditta appaltatrice:

Rischi Interferenti introdotti nell'ambiente di lavoro dalla ditta appaltatrice:

- 1) Pericolo di inciampo e caduta in piano per la presenza di cavi d'alimentazione di strumenti e componenti elettrici utilizzati per la configurazione/installazione software e hardware, e simili;
- 2) Caduta di materiali dall'alto dovuto ad urto accidentale di scaffali durante l'intervento;
- 3) Elettrocuzione per contatto con parti elettriche in tensione occorrenti per l'intervento specifico;
- 4) Rischi dovuti all'utilizzo di piccoli utensili o apparecchi utilizzati durante l'intervento;

Rischi Interferenti introdotti nell'ambiente di lavoro dal Committente:

- 1) Inciampo e caduta in piano per la presenza a terra di cavi di alimentazione delle postazioni di lavoro;
- 2) Elettrocuzione per contatto accidentale con parti attive dell'impianto elettrico o di utenze elettriche;
- 3) Urto e caduta di oggetti e apparecchi appoggiati sui tavoli e sulle scrivanie degli uffici;
- 4) Caduta dall'alto di faldoni e materiali da scaffali o ripiani ubicati negli uffici;
- 5) Schiacciamento per caduta accidentale scalfature, lampade e arredi ubicati negli uffici.

**Misure da adottare**

Si intende per Misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area.

Le misure di seguito riportate si intendono da adottarsi unicamente dai lavoratori dell'impresa appaltatrice: **appare evidente che non sarebbe possibile alterare completamente le postazioni di lavoro eliminando oggetti, macchinari, documentazione, faldoni e arredi ogni volta che si eseguono gli interventi sui terminali, pertanto si ritiene sia indispensabile che la ditta appaltatrice, presa visione dell'organizzazione degli uffici e dei locali pubblici, adegui la propria modalità di espletamento del servizio al fine di mantenere comunque elevato lo standard di sicurezza nel luogo di lavoro. Le eccezioni alla norma andranno affrontate volta per volta.**

- A) Posa di cavi elettrici di alimentazione di utensili o apparecchi lungo le pareti e comunque in zone non di passaggio. Tale misura dovrebbe essere adottata in tutti i luoghi di lavoro, pertanto è auspicabile che non solo la ditta appaltatrice provveda alla sistemazione adeguata dei propri cavi di alimentazione, ma anche che le postazioni di lavoro siano organizzate in modo tale da lasciare sgombri i passaggi pedonali. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- B) Utilizzo di componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione; l'impresa verifichi che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo e protetti se e quando soggetti ad usura, colpi e impatti. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- C) Non abbandonare nei locali e nei corridoi alcun genere di ostacolo quali utensili o apparecchi necessari all'espletamento del servizio; lo stoccaggio dei materiali e degli apparecchi deve avvenire solo ed esclusivamente presso gli idonei spazi assegnati. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- D) Operare sempre nel rispetto dell'organizzazione della postazione di lavoro presso cui si fa assistenza, facendo una ricognizione preliminare all'intervento volta a verificare la possibilità di caduta dall'alto di oggetti, nonché l'urto accidentale di oggetti collocati nelle pertinenze della postazione di lavoro. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di

interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.

- E) Chiusura del locale o dello spazio di intervento, o quanto meno avviso di intervento preventivo all'impiegato comunale addetto alla postazione di lavoro interessata ed al responsabile dell'area, ed esecuzione delle attività in assenza di personale estraneo alle operazioni di assistenza alla rete informatica. Operare sempre, per quanto possibile lo sfasamento temporale tra l'intervento di assistenza e le fasi lavorative proprie svolte nei locali comunali. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- F) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MISURE DI SICUREZZA PER ABBATTERE I RISCHI SPECIFICI DELLE LAVORAZIONI E CONTENERE I RISCHI RESIDUI: senza voler entrare in merito all'analisi dei rischi specifici, non è superfluo ricordare che devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie dal responsabile della sicurezza della ditta appaltatrice, e pertanto già previste dal piano operativo di sicurezza: a tal proposito quindi dovranno dotarsi i lavoratori di tutti dispositivi di protezione individuale, di macchinari ed attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge. Tutto ciò è valido sempre e comunque in linea di principio, e quindi anche per le lavorazioni in oggetto. Per ridurre i rischi prodotti dal luogo di lavoro (o dal cantiere temporaneo in genere) verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa nuocere; inoltre è sempre auspicabile che l'intorno del luogo di lavoro (in questo caso specifico le postazioni di lavoro limitrofe o i locali adiacenti) venga preventivamente informato ed edotto sui lavori in corso d'opera. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.

Per completezza di informazione si aggiungono alcune norme comportamentali che abbattano il livello di rischio introdotto nell'ambiente di lavoro dal committente, in riferimento allo stato di efficienza e di rispetto delle normative del luogo di lavoro stesso:

- a. Accertare l'assenza di corrente elettrica nelle parti terminali dell'impianto, ed eventualmente spegnere l'interruttore ove presente;
- b. Non accendere né utilizzare apparecchiature elettroniche ed elettriche dislocate negli uffici;
- c. Esaminare sempre il Documento di Valutazione dei Rischi proprio dei Locali Comunali, affinché si possa coordinare l'attività del servizio in oggetto con la normale attività lavorativa svolta nei locali comunali.

**In conclusione si ritiene di poter affermare che tutte le misure esaminate devono essere previste già dal P.O.S. redatto dalla ditta appaltatrice, trattandosi di normali disposizioni obbligatorie per cantieri mobili e temporanei del tipo in oggetto, e pertanto nessuno di essi deve essere considerato come costo aggiuntivo di sicurezza a carico della ditta, introdotto dalla redazione del presente DUVRI.**

### **Periodicità del controllo**

Si ritiene che il controllo e l'eventuale revisione dell'organizzazione del servizio relativamente ai rischi da interferenze in condizioni normali debba essere almeno annuale.

Tale controllo deve essere fatto sempre in occasione di nuovo personale operante.

Deve essere fatto in ogni caso prima dell'inizio del servizio, e in occasione di qualunque modifica al servizio stesso o di parti di esso.

Deve essere fatto infine ogni qualvolta il responsabile del servizio appaltato e/o dell'ente appaltante, ne valutino l'opportunità.

### **Misure generali per tutte le aree di lavoro**

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice (o eventualmente subappaltatrice) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile dei lavori e dal Responsabile della Sicurezza; le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato accedere a locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:
  - normale attività;
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- L'utilizzo delle utenze elettriche intestate al Comune è possibile previo concordamento con il Rappresentante del Comune;
- Rumore: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi di lavoro rumorosi: sarà a carico della ditta appaltatrice la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari o impianti del Comune.
- Polveri: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire dovendo attraversare luoghi con presenza di polvere: sarà a carico della ditta appaltatrice la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri.
- Rischio biologico: per quanto ad oggi noto, si esclude che l'attività possa svolgersi in luoghi con presenza di rischio biologico, ma essendo aree pubbliche fruite da personale e mezzi non sempre riconducibili alla responsabilità del Comune, sarà a carico della ditta appaltatrice la verifica delle situazioni contingenti ogni qualvolta se ne avverta la necessità, provvedendo sempre ad avvisare gli uffici comunali preposti.

### **Norme finali e transitorie**

Va inoltre considerato che la più volte citata Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha precisato che “ .., per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l’obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell’attività svolta”.

Infine, occorre rilevare che i rischi dell’attività svolta da ciascuna impresa sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non è possibile per la stazione appaltante conoscere le diverse realtà organizzative delle imprese che si aggiudicheranno il servizio o la fornitura, realtà cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività.

Sulla base di quanto sopra discende che per i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l’obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono quindi **a carico dell’impresa appaltatrice**, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell’anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

Ai sensi dell’art. 29 comma 4 del D. Lgs 81/2008 il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) (documento di valutazione dei rischi), e quello di cui all'articolo 26, comma 3 (DUVRI), devono essere custoditi presso l'unità' produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi, a cura e sotto la responsabilità della ditta appaltatrice.



### QUADRO ANALITICO DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Attività e lavorazioni	Interferenze con:	Frequenza	Rischi da interferenza	Misure preventive	Incidenza sul costo dei servizi	Quantità minime
Operazioni di assistenza alla rete informatica di cui all'art. 1 e art. a del capitolato/convenzione	operai comunali ditte "di appalti comunali"	costituisce un'eccezione, ma qualora non sia attuabile lo sfasamento temporale la frequenza è giornaliera	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pericolo di inciampo e caduta in piano per la presenza di ostacoli;</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto per attività di assistenza eseguite in postazioni di lavoro prossime a scafalature;</li> <li>- Esposizione al rumore dai macchinari utilizzati per l'assistenza o presenti nei locali comunali interessati</li> <li>- Elettrocuzione;</li> <li>- Esposizione a polveri eventualmente presente nei locali comunali;</li> <li>- Urto e caduta di oggetti presenti negli uffici;</li> <li>- Schiacciamento per caduta accidentale scafalature, lampade e arredi ubicati negli uffici.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) nomina di un responsabile per il coordinamento delle attività;</li> <li>2) chiusura degli spazi chiudibili, e delimitazione di spazi comuni non chiudibili;</li> <li>3) avviso e informazione al personale eventualmente presente nei pressi del sito di intervento sulle operazioni da svolgere;</li> <li>4) utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche;</li> <li>5) adottare tutte le misure igienico sanitarie necessarie a garantire i lavoratori dal rischio di elettrocuzione o esposizione a polveri;</li> <li>6) garantire al personale estraneo presente, qualora non sia attuabile lo sfasamento temporale, un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo l'intervento;</li> <li>7) operare in modo da scongiurare il rischio di folgorazione, attraverso il coordinamento con il committente e la presa visione</li> </ol>	<p>NOTA. Si ritiene che l'espletamento del servizio di consulenza ed assistenza alla rete informatica comunale possa avvenire in modo tale da realizzare lo sfasamento temporale con qualunque presenza di personale non addetto a tale servizio.</p> <p>Si ritiene inoltre che qualora non sia possibile lo sfasamento sull'intero ufficio/edificio è possibile certamente organizzare l'assistenza in modo da interessare sempre spazi ad uso esclusivo della ditta. Secondo il sottoscritto le misure previste non comportano costi aggiuntivi rispetto all'organizzazione prevista dal</p>	valutata a corpo per tutte le misure preventive

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**  
*RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA E ASSISTENZA ALLA RETE INFORMATICA COMUNALE*

			<p>di tutti gli impianti. 8) sfasamento temporale dell'assistenza alla rete informatica rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura); 9) coordinamento tra impresa appaltatrice e qualunque soggetto lavoratore presente nei locali comunali, attraverso stesura di piano operativo di sicurezza comune.</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi specifici e/o dal Piano di sicurezza, piuttosto che dal Piano operativo di sicurezza. Qualora tali misure risultassero aggiuntive e non sostituibili con quelle previste dal Piano di Sicurezza redatto tra le parti, si riporta a seguire il dettaglio del costo totale presunto per tutte le misure preventive elencate a lato, valutate a corpo per ogni anno di espletamento del servizio, tenendo conto della particolarità del servizio, dei locali comunali coinvolti, e dei servizi più frequenti espletati dalla ditta appaltatrice. Ogni eccezione andrà affrontata volta per volta previo coinvolgimento del committente.</p>	
--	--	--	--	---	--

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**  
*RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA E ASSISTENZA ALLA RETE INFORMATICA COMUNALE*

**Rimane ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice, in funzione della propria organizzazione, individuare i rischi specifici da interferenze rispetto ai propri fornitori (es. di materiali, attrezzature e sostanze ecc.) per i quali si deve produrre aggiornamento del presente documento entro 10 giorni dalla presa visione dello stesso.**

### COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a **€ 300,00 annui**, secondo lo schema riassuntivo delle voci di spesa analizzate.

<b>N.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Importo</b>
1	Attività di coordinamento tra Comune e ditta appaltatrice per la valutazione dei rischi da interferenze	a corpo	€ 150,00
2	Informazione/formazione ai lavoratori sui rischi da interferenze	a corpo	€ 150,00

## **PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO SI PROVVEDERÀ:**

(Nota: nel caso in oggetto il contratto non è ancora stato stipulato, pertanto in una fase successiva all'aggiudicazione è auspicabile un incontro tra le parti che, presa visione del presente documento, ne rettifichino le prescrizioni e ne promuovano le eventuali modifiche alla luce della maturata esperienza)

- **a fornire**, in caso di varianti proposte dall'impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari delle altre Specifiche Tecniche costituenti parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale.
- **dopo la stipula del contratto** l'impresa aggiudicataria deve redigere il Verbale di riunione cooperazione coordinamento / sopralluogo congiunto da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs.81/2008 tra il Rappresentante Legale del Comune di Tortolì (Stazione appaltante) e il Direttore Tecnico dell'Impresa o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.
- **Entro 10 giorni** dell'inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo e dovrà inoltre provvedere all'aggiornamento del DUVRI per le interferenze con propri fornitori e/o prestatori di servizi.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- Legge 3 agosto 2007 n. 123 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.
- D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 - Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'art. 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (novellato nell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006).
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

Il Tecnico  
**ing. Simone Corda**

---